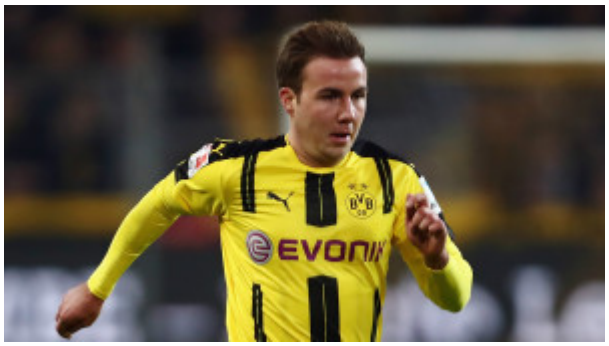
Huntelaar torna all'Ajax? La top 5 dei "ritorni" più clamorosi

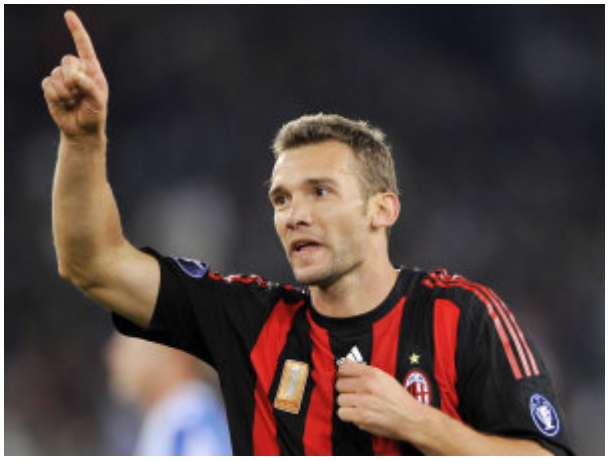
Klaas-Jan Huntelaar difficilmente rinnoverà il contratto con lo **Schalke 04**, e potrebbe così tornare all'**Ajax**. Per il 33enne attaccante olandese si tratterebbe di un ritorno nel club che l'ha valorizzato nel contesto internazionale, lasciato nel **2009** per una non troppo fortunata esperienza al **Real Madrid**. Ma la storia del calcio ci riserva spesso rimpatriate come questa. Vediamone alcune fra le più clamorose:



5) Mario Goetze – Borussia Dortmund.

Da grande traditore a figliol prodigo: questo il destino del talentuoso fantasista tedesco, che nel **2013** lasciava i gialloneri per abbracciare la causa del **Bayern Monaco**. In Baviera non troverà mai fortuna, causa una certa discontinuità di rendimento e forse qualche incomprensione con **Pep Guardiola**. La sfortuna tuttavia non lo abbandona nemmeno nel suo gran ritorno a Dortmund, nel quale ha disputato 11 gare quest'anno.

4) Andriy Shevchenko – Milan.



Nel **2006** la cessione al **Chelsea** fu un trauma per i tifosi rossoneri, che non credevano di poter davvero dire addio a uno dei loro più grandi fuoriclasse. Due

opache stagioni in Premier lo condurranno di nuovo a casa, ma nulla sarà più come prima. Addirittura **zero gol** in **18 presenze** nella stagione **2008-09**. L'attaccante ucraino farà le valigie e tornerà nientemeno che alla **Dinamo Kiev**, il club in cui è nato calcisticamente e dove condurrà la sua carriera avanti per altri tre anni.



3) Kakà – Milan.

Per lui vale lo stesso discorso di cui sopra, forse anche di più: il suo addio nel **2009** (destinazione: **Real Madrid**) fu interpretato come il segno della fine di un'epoca per il **Milan**. In merengue rimarrà per quattro stagioni, nessuna delle quali tuttavia all'altezza del suo nome. Nel **2013** tornerà in rossonero per una sola, malinconica stagione nella quale segnerà comunque 7 reti in 30 presenze.

2) Thierry Henry – Arsenal.



Non se l'aspettava proprio nessuno, che la leggenda vivente tornasse sul luogo dove gli avevano già dedicato una statua. Eppure è quel che è successo al fortissimo attaccante francese, tornato a indossare la maglia dell'**Arsenal** nel **2012** in prestito dagli americani dei **Red Bulls**. **Arsene Wenger** non ci pensa due volte a farlo debuttare subito contro il **Leeds**, e Henry ringrazia segnando un gol che fa esplodere di gioia i tifosi. Sarà anche l'ultimo prima del nuovo addio, ma a nessuno importa.



1) Johann Cruyff – Ajax.

La leggenda olandese conclude il suo percorso dove l'aveva iniziato. Dopo aver vinto tutto con i Lancieri in nove stagioni dal **1964** al **1973**, Cruyff vola in **Spagna** per insegnare il calcio totale al **Barcellona**. Nel **1981** farà ritorno all'**Ajax** per due stagioni all'insegna della nostalgia, delle quali una comunque conclusa con la vittoria di un campionato. Sarà l'idolo della successiva generazione di olandesi destinata a vincere il primo trofeo continentale per nazioni.